



il QUADRI foglio



6

INFORMATORE
della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

RESPONSABILE DELLA COMUNITA'

don Claudio Lunardi

Via Leonardo da Vinci, 8

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: doncicam@yahoo.it

VICARIO PARROCCHIALE

don Angelo Castiglioni

Piazza Giovanni XXIII, 29

CAVARIA con PREMEZZO

Cel 333.9070706

SACERDOTE COLLABORATORE

don Ivano Tagliabue

Seminario S. Pietro - SEVESO

SORELLE DELLA PARROCCHIA

Suor Daniela

Suor Maria Grazia

Suor Patrizia

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE

Scuola Materna Parrocchiale

Suor Luisa

Suor Carla

Suor Ornella

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

ORARI SS. MESSE

Lunedì Ore 09.00 Cavarìa
Ore 18.30 S. Stefano
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

Martedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 09.00 Cavarìa
Ore 20.30 Premezzo Alto

Mercoledì Ore 09.00 S. Stefano
Ore 16.45 Premezzo Alto

Giovedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 16.45 Cavarìa

Venerdì Ore 09.00 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigliare)

Ore 17.45 Cavarìa
Ore 17.45 Premezzo
Ore 18.00 S. Stefano
Ore 18.30 Oggiona

Domenica

Ore 07.30 Oggiona
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 10.00 Oggiona
Ore 10.15 Cavarìa
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino
Ore 11.00 S. Stefano
Ore 18.00 Cavarìa



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

II CENTRO D'ASCOLTO

Presso il Centro Caritas
"Card. Carlo Maria Martini"
della Comunità Pastorale
in Via Cantalupa 210

CAVARIA CON PREMEZZO

Telefono 331.7955767

E-mail: caritas.cops@libero.it

ORARIO

UFFICI PARROCCHIALI

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Martedì Oggiona
Mercoledì Premezzo
Giovedì Cavarìa
Venerdì S. Stefano

La PAROLA del PARROCO

EDUCARCI
AL PENSIERO
DI CRISTO



Come
Gesù

L'inizio di un nuovo anno pastorale costituisce per le nostre parrocchie una grazia straordinaria e una grande sfida. Siamo invitati a rimetterci in cammino insieme, nella comunione ecclesiale, seguendo la docilità dello Spirito.

Ripartire non significa semplicemente ricominciare delle attività, ma collocarsi nuovamente nell'orizzonte della fede, della speranza e della carità, a partire dalla centralità di Gesù e del suo Vangelo.

Ripartire significa continuare a dare credito a Colui che fa nuove tutte le cose. Muovendoci con questa certezza, saremo guidati dalla convinzione che vale la pena riprendere, anzi che non si può non ripartire, perché la

fedeltà di Dio si manifesta continuamente, e dunque anche oggi, nella novità che lo Spirito suscita in noi.

Il nuovo anno pastorale muove dall'indicazione del nostro Arcivescovo a lasciarsi educare al «*pensiero di Cristo*» (1 Cor 2,16), affinché la nostra vita profumi davvero di vangelo e risplenda come luce nel mondo.

Educarsi al pensiero di Cristo non significa però semplicemente cimentarsi in un processo intellettuale, bensì coinvolgersi in un'esperienza capace di trasformare la nostra vita, che riguarda insieme la ragione, gli affetti, la volontà, il corpo. Nulla di ciò che è umano sfugge alla nostra appartenenza a Gesù Cristo.

E' lo stesso itinerario che Gesù ha



proposto ai suoi discepoli: attraverso l'esperienza della comunione con lui, essi sono stati aiutati ad assumere il suo stesso stile, il suo modo di pensare e di agire.

Dunque ci aspetta un anno da vivere **COME GESU'**. Queste due parole, nella loro semplicità e immediatezza, dicono il desiderio e l'impegno del nostro seguire Lui. Il cristiano d'altronde è colui che vive ogni situazione chiedendosi che cosa farebbe Gesù al suo posto. Pensare secondo Cristo significa allora imparare da lui a giudicare la realtà, riconoscendo in lui il criterio primo ed ultimo di questo giudizio.

Educarci al pensiero di Cristo lo possiamo fare se il nostro cuore e le nostre scelte non perderanno il riferimento al dono dell'Anno Santo straordinario della Misericordia, indetto da Papa Francesco per la Chiesa universale, La misericordia è certamente il tratto centrale dello stile di Gesù ed esprime il suo rapporto con il Padre. Il giubileo sarà pertanto una preziosa occasione per riappropriarci di questo tratto così particolare del pensiero di Cristo sia nella direzione di un riavvicinamento a lui attraverso il sacramento della misericordia e del perdono, che nel diventare uomini ricchi di misericordia, soprattutto verso coloro che più hanno bisogno di noi.

Il cammino di quest'anno vuole aiutare ciascuno di noi a entrare nell'ottica di Gesù, per cogliere e corrispondere la chiamata che egli rivolge a ognuno. Sarà un cammino da affrontare con docilità, senza la pretesa di giungere subito alla mèta. Saranno le circostanze quotidiane della vita, rilette alla luce del Vangelo nella comunità cri-

stiana, a donarci gradualmente lo sguardo di Gesù sulla realtà tutta.

Viviamolo dunque insieme, questo anno che il Signore ci dona di conoscere, per giungere a pensare, amare, sperare, scegliere... come Gesù!

Buona ripresa
e buon anno pastorale a tutti.

don Claudio



Le OPERE DI MISERICORDIA

La Chiesa sta per iniziare un particolare anno giubilare: quello della misericordia. Verremo quindi sollecitati, meditando sulla infinita misericordia di Dio a trovare nel nostro cuore azioni concrete per avvicinarci al nostro prossimo con amore. Come già raccomandava S. Giovanni ai primi cristiani: " Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità" (1Gv 3,18). E S. Giacomo: "Siate di quelli che mettono in pratica la parola, non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi" (Gc 1,22).

Le opere di misericordia come ci ricorda il catechismo sono 7 corporali e sette spirituali. Ricorrendo al numero sette per due volte, la Chiesa intende dare a quel numero il valore simbolico raccolto nella Bibbia. Come a dire che in quel numero, che significa completezza, si vuol esprimere tutto ciò che riguarda l'aiuto verso il prossimo. Proviamo da questo numero ad elencarle e a dare suggerimenti concreti per vivere con profitto questo anno.

dare da mangiare agli affamati



La prima opera di misericordia corporale è dare da mangiare agli affamati. E, oggi, quale è il nostro compito di fronte a quanti ci chiedono da mangiare? Se vogliamo dar da mangiare a chi è affamato, dobbiamo imitare Gesù che ci invita anzitutto a confidare che i nostri pochi pani e

pesci, le nostre scarse risorse possono mettere in moto un miracoloso processo di condivisione. È proprio il nostro vissuto, umile e inadeguato, a essere chiamato in causa. La condivisione è dono di se stessi, è mettere in comune orizzonti, passioni, esperienze. I discepoli "fecero così", conclude l'evangelista. I discepoli seguono le indicazioni del Maestro; non ascoltano una lezione sulla condivisione, la sperimentano di persona. "Voi stessi date loro da mangiare". Sono loro chiamati a prendersi cura degli affamati. Sono loro invitati a farsi pane per chi ha fame

Inoltre Gesù esige sempre dei gesti concreti. Il vero discepolo di Cristo deve operare sempre con gesti concreti, piccoli finché si vuole, ma mai



sostituiti da vaghi sentimenti, fiumi di parole, convegni, conferenze, progetti e programmi a lungo termine: la fame è di ogni giorno. Per questo si prega *"dacci oggi il nostro pane quotidiano"*.

Il coraggio per aiutare fraternamente gli altri, privandoci di qualche cosa per dare da mangiare agli affamati, ci viene dall'Eucaristia, cioè da Gesù. Nella Chiesa di Dio si è sempre fatto così, come racconta, per esempio, San Giustino nella prima metà del secondo secolo d.C. "Alla fine (della Celebrazione Eucaristica) coloro che hanno in abbondanza e lo

vogliono, danno a loro piacimento quanto credono. Ciò che viene raccolto, e deposto presso colui che presiede ed egli soccorre gli orfani e le vedove e coloro che per malattia o per altra ragione sono nel bisogno, quindi anche coloro che sono in carcere e i pellegrini che arrivano da fuori. In una parola, si prende cura di tutti i bisognosi".

Dar da bere agli assetati

Dar da bere agli assetati è la seconda opera di misericordia corporale. L'acqua è un bene inestimabile e gratuito di Dio per l'uomo, dono abbondante della bontà del nostro Padre che è nei cieli. Il Signore fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. L'acqua che scende dall'alto ristora la terra, gli uomini e gli animali, va al mare, poi sale e riprende il suo cammino a beneficio degli uomini, la terra senz'acqua si riduce in polvere, mentre le creature umane e gli animali senz'acqua gridano verso il cielo e muoiono. Anche il Signore Gesù un giorno, stanco, ha avuto sete. Si è seduto presso il pozzo di Giacobbe e alla Samaritana e ha detto: "Dammi da bere" (Gv 4,10). E in croce, sul Calvario, ha gridato: "Ho sete". Come un giorno Gesù ha detto agli apo-



stoli: Date loro voi stessi da mangiare, così egli dice a tutti noi: "Chi avrà dato anche un solo bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli perché è mio discepolo, in verità vi dico: non perderà la sua ricompensa" (Mt



10,42). Quando veniamo a sapere che grosse calamità mettono a repentaglio la vita di popolazioni intere, non tiriamoci indietro. San Paolo annuncia con coraggio: “Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare, se ha sete, dagli da bere” (Rm 12,20). È la Bibbia che ci sprona a essere generosi verso il prossimo. Essa ci invita a renderci conto di come vanno le cose sulla faccia della terra, sia al riguardo della fame co-

me della sete e non solo fisica ma anche spirituale. Se vogliamo avere occhi di misericordia verso coloro che non hanno acqua a sufficienza dobbiamo guardare al cuore di Gesù trapassato dalla lancia del soldato romano. Lui è la fonte che ristora il nostro spirito, lui è il rifugio di tutti i sofferenti.

Le Opere di misericordia

Corporali

1. Dar da mangiare agli affamati.
2. Dar da bere agli assetati.
3. Vestire gli ignudi.
4. Alloggiare i pellegrini.
5. Visitare gli infermi.
6. Visitare i carcerati.
7. Seppellire i morti.

Spirituali

1. Consigliare i dubbiosi.
2. Insegnare agli ignoranti.
3. Ammonire i peccatori.
4. Consolare gli afflitti.
5. Perdonare le offese.
6. Sopportare le persone moleste.
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

Sabato 3 ottobre 2015

Presso i FRATI di Viale Borri a Varese

Si terrà il **RITIRO d'INIZIO ANNO**
Per i **CATECHISTI** dell'**INIZIAZIONE CRISTIANA**

Guidato da don Ivano



Benvenuto a DON ANGELO



Don Angelo Castiglioni, il nostro nuovo vicario parrocchiale, arriverà nella nostra comunità pastorale ai primi di settembre, all'inizio si dividerà tra la nostra comunità e la comunità pastorale dove si trovava per celebrare le Sante Messe e per impegni pastorali che deve portare a compimento.

Don Angelo è stato responsabile della comunità pastorale Maria Madre della Chiesa per nove anni ed è parroco di Daverio da ben 13 anni. E' stato uno dei pionieri che hanno iniziato l'avventura delle comunità pastorali rispondendo con entusiasmo a una proposta dei Mons Stucchi (*suo compagno di Messa e vicario*

pastorale della zona di Varese) e dell'allora Arcivescovo di Milano Card. Dionigi Tettamanzi.

Proviene da una comunità pastorale formata da Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio e Inarzo. Piccoli paesi che nell'insieme non raggiungono gli 8000 abitanti, (il più grosso è Daverio) guidati da tre sacerdoti stabili, più un parroco residente, un diacono permanente e un sacerdote giovane in comunione con Azzate per la pastorale giovanile.

Don Angelo ama dire che lui è il meno vecchio tra i sacerdoti presenti nella sua comunità pastorale. La presenza di tanti sacerdoti ha dato vita a una comunità pastorale molto diversa



dalla nostra: benché unita da un unico coordinatore ogni parrocchia ha una vita propria. Don Angelo aveva la sua residenza nella parrocchia di Daverio e qui seguiva tutto e nell'oratorio era una presenza costante.

Nella parrocchia di Daverio, chiesa, oratorio e cimitero sono tutti molto vicini alla casa parrocchiale; qui tutti vengono accolti nel suo studio ricco di libri e reso accogliente dalle comode sedie che circondano la grande scrivania.

Ora alla scadenza del suo mandato di nove anni come responsabile di comunità pastorale con la stessa umiltà dice il suo sì entusiasta e ritorna come vicario parrocchiale nelle nostre quattro parrocchie. Gli piace l'idea di appartenere a tutte quattro nonostante risiederà a Cavaria nella casa parrocchiale.

Oltre a Daverio il suo ministero lo ha portato a Voltorre per tredici anni e dapprima a Porlezza per otto anni e mezzo. Parlando di Porlezza (sul lago di Lugano al confine con la Svizzera e in provincia di Como) gli si illuminano gli occhi ricordando la sua vita diviso tra due parrocchie a sette chilometri di distanza. Tragitto reso impervio dal fatto di essere in montagna soprattutto nel periodo invernale. Una realtà completamente diversa da quella a cui è stato poi chiamato a vivere. Don Angelo ama ricordare che Porlezza è uno dei luoghi descritti dal Fogazzaro nel suo romanzo "Piccolo mondo antico". Precisamente è a Porlezza che risiedeva l'Imperial Regio Commissario dell'omonimo distretto.

Colpisce la tranquilla serenità con cui don Angelo parla sia della sua

vita passata che di quella futura. L'impressione che dà è di una persona affabile che entra subito in sintonia con chi incontra.

Spulciando tra le sue note anagrafiche scopriamo che è nato il 2 agosto del 1942 ed è stato ordinato sacerdote il 28 giugno del 1966.

A settembre dunque, tornati dalle vacanze ci aspetta questa grande novità accoglieremo con gioia il nostro nuovo vicario parrocchiale rassicurandolo della nostra amicizia e collaborazione.

Roberta F.

Prego per i sacerdoti

Perché non si sentano mai soli nella loro missione

Perché siano sempre felici di poter essere Gesù nell'oggi di ciascuno di noi e della Chiesa



La famiglia ... IN RITIRO



Domenica 28 giugno 2015 Oratorio di Oggiona

Sono le 9.15 di una bella domenica di sole ed il parcheggio dell'Oratorio di Oggiona inizia a riempirsi.

Bambini delle varie età arrivano contenti con i loro genitori ed altre famiglie. Siamo in tanti!

Non è il ritrovo per una scampagnata, ma per una giornata di Incontro e spiritualità per le famiglie.

E' da almeno un anno che alcune famiglie, della Comunità Pastorale, con l'aiuto di Don Ivano, si trovano insieme a condividere esperienze nella Parola di Dio.

Questa domenica è per tutti, per mantenere vivo il dono del matrimonio perché non basta il "Momento del SI", abbiamo bisogno di questi momenti che ci riportino al Signore.

Dopo una preghiera insieme è il momento della meditazione guidata da Don Claudio sulla Parabola del Padre Misericordioso. Un brano che ci vuole far conoscere il volto misericordioso dell'amore di Dio per ritrovare il Nostro Modo di Amare, la gioia di ritrovare ciò che era perduto.

Il quadro della riflessione di coppia è incantevole. Recentemente è stato ripulito il bosco adiacente all'Oratorio che ci ha accolto nella semplicità della sua bellezza. Confrontarmi con mio marito sugli spunti di questa meditazione, nella pace di questo posto illuminato dal sole tra le fronde degli alberi è stato un momento suggestivo.

Ci siamo poi ritrovati a gruppi tra coppie per condividere le nostre riflessioni e le nostre esperienze, secondo lo schema che si ripropone nei gruppi famigliari delle varie parrocchie.



Il pranzo condiviso è un momento conviviale per grandi e bambini che corona questo giorno, grazie ai maniacchetti di tutti.

La giornata si conclude con la Santa Messa, arricchita da canti e preghiere con la partecipazione di tutti che ci fa sentire davvero in una grande famiglia.

Un grazie particolare a tutti i presenti che hanno reso speciale questo incontro

a Suor Ornella ed agli educatori e educatrici che hanno gestito e coccolato i piccoli di famiglia, concedendoci un momento di meditazione e preghiera

a Don Claudio che ha saputo guidarci e spronarci in questa proficua giornata.

Patrizia e Vittorio



INIZIA LA CATECHESI



“Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso”. E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Mt 10, 15

Al catechismo i ragazzi imparano a conoscere Gesù Cristo, a scoprire l'amore di Dio per ciascuno degli uomini; insieme pregano, leggono la Bibbia e riflettono, mettendo in comune la loro gioia di crescere e di credere. Anche così costruiscono il loro futuro e la loro vita.

Nel tempo del catechismo aiutiamo i nostri ragazzi a scoprire il senso della vita, ad allargare la sfera dei propri interessi sociali, venendo incontro alla loro curiosità e al loro desiderio di esplorare il mondo.

Gli incontri iniziano

- | | | |
|---------------------------|----------------------|--------------------|
| - Martedì 22 sett. | Oggiona | 2 media cresimandi |
| - Giovedì 24 sett. | S. Stefano | 2 media cresimandi |
| - Sabato 26 sett. | Cavaria e Premezzo | 2 media cresimandi |
| - Giovedì 8 ott. | Oggiona e S. Stefano | 3.4.5 el e 1 media |
| - Sabato 10 ott. | Cavaria e Premezzo | 3.4.5 el e 1 media |
| - Giovedì 22 ott. | S. Stefano | 2 elementare |
| - Venerdì 23 ott. | Oggiona | 2 elementare |
| - Sabato 24 ott. | Cavaria e Premezzo | 2 elementare |

Per i CATECHISTI - **"INIZIAZIONE CRISTIANA"**

"Pregli con me?"

Quattro giorni 2015 - COMUNITA' EDUCANTI

ore 15.00 - ex Istituto Canossiano (via Bonomi a Gallarate)

LUNEDÌ 07 SETTEMBRE

MERCOLEDÌ 09 SETTEMBRE

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE



LA VISITA ALLE FAMIGLIE

Con il mese di Ottobre riprendo la visita delle famiglie, portando la Benedizione del Signore. Per quest'anno visiterò le comunità di Premezzo e di S. Stefano.

La tradizionale benedizione delle famiglie può essere una buona opportunità per accogliere il Signore nelle nostre case. Quindi non è rivolta unicamente alle pareti della casa e ai mobili, ma è un incontro con la famiglia che vi abita; per tale motivo è fondamentale la sua presenza.

La consuetudine di dare un'offerta per la parrocchia è una buona cosa! Chi lo desidera la può fare, con il massimo della libertà, o direttamente al sacerdote o portandola in chiesa. Nonostante ciò va ribadito che l'offerta non è un pagamento di un servizio avuto, ma un atto di corresponsabilità per sovvenire alle necessità della parrocchia.

I Gruppi di Ascolto della Parola offrono la possibilità di accogliere il dono del-

I GRUPPI DI ASCOLTO



la Parola di Dio nel contesto della vita quotidiana, mediante l'incontro all'interno delle case in un clima di preghiera e di fraternità. Sollecitati da papa Francesco a vivere un Anno Giubilare alla luce della Parola del Signore «**Misericordiosi come il Padre**», anche i **Gruppi di Ascolto offrono un percorso di riflessione e preghiera a partire dal testo di Luca**, che è per eccellenza il **Vangelo della misericordia**.

La proposta è quella di porsi in ascolto di **alcune parabole** (il buon Samaritano, la pecora perduta e la dramma smarrita, il Padre misericordioso, il povero Lazzaro e il ricco, il fariseo e il pubblicano al tempio). Pagine che svelano come il **tema della misericordia** non riguarda solo il mistero di Dio, ma tocca le relazioni umane, in particolare l'esercizio della giustizia. **Dimensione teologica e antropologica** si fondono insieme, in un fecondo dialogo.

Il primo incontro si terrà

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2015



Festa dei CRESIMANDI 2015



Anche i ragazzi del 2003 sono arrivati alla Cresima. Nel prossimo mese di ottobre riceveranno come gli apostoli nel cenacolo, lo Spirito santo con i suoi sette doni. In questi anni sono cambiati, piano piano si stanno formando i caratteri e si sono poste le basi per gli uomini e le donne di domani.

Il sacramento della cresima è quello della maturità della fede in Gesù Cristo : ognuno di loro ha scelto di seguirLo : attraverso il catechismo di questi anni hanno scoperto quanto Egli sia grande e buono, ora è il momento di vivere la loro esistenza seguendo, consapevolmente le sue orme.

E allora incoraggiamo i nostri ragazzi a vivere con gioia questa dimensione: affinché siano coraggiosi , prendano in mano la loro vita con grinta, senza lasciarsi sopraffare dalle paure e dalle incertezze. Lo Spirito santo che sarà dato loro in dono regalerà la forza per non arrendersi mai. Insegnerà che esistono cinque segreti per vivere bene la propria cresima :

La volontà che permetterà di esistere e non semplicemente di vivere: per imparare questo basta diventare come il celebre gabbiano Jonathan Livingston che guardava e volava in alto.

La preghiera alimentata dal silenzio e dalla umiltà per poter meglio far scaturire dal cuore e dalle labbra il grazie più sincero a Dio

Fare gruppo: alla loro età si sperimenta la bellezza di non essere soli, di camminare con gli amici. Speriamo che imparino a spalancare le finestre del loro cuore , ad aprire le braccia , rimanendo sè stessi

L'amore: volere il bene degli altri , è cambiare prospettiva , accorgerci di quanto sia appagante strappare un sorriso a un fratello magari triste, vuol dire imparare a mettersi nei panni di chi ci sta vicino e chinarsi ai suoi bisogni

Seguire Gesù: è lui la stella polare è a Lui che dobbiamo guardare per essere davvero felici

E allora tanti auguri!!!

Le catechiste



CRESIMANDI 2015

CAVARIA

Bai Luca
Baratelli Nicolò
Busellato Arianna
Calbi Vincenzo
Cassi Lorenzo
De Tommaso Miriam
Ghiringhelli Sara
Lunardi Francesco
Martin Rino
Paleari Sara
Piacenza Luca
Pisano Carlo
Reina Matilde
Rullo Edoardo
Viceconti Letizia
Virardi Vincenzo

PREMEZZO

Bollini Aurora
Ferrari Samuele
Garavaglia Simone
Giacomel Samuele
Giani Giorgio
La Bella Francesca
Picierro Riccardo
Preveato Daniele
Simondi Paolo
Tocco Maria Grazia
Toniolo Paolo
Turchi Gemma
Zavagnin Alessia

S. STEFANO

Bianchi Giulia
Carotenuto M. Rosaria
Carotenuto Sabrina
Colombo Francesco
Crotto Asia
Di Lella Leonardo
Ghiringhelli Marco
Jaymes Obregon Patricia
Longoni Sofia
Mancuso Nicholas
Medina Lisa
Morganti Daniela
Ottolenghi Luca
Patti Sebastiano
Ruggin Andrea
Vorschulze Raffaella

OGGIONA

Bettinelli Andrea
Bonfanti Tommaso
Boracchi Francesco
Brena Alessandro
Bruttomesso Alice
Cantisani Matteo
Codato Alice
De Marzio Franco
Di Lascio Alessia
Fasolino Matilde
Ferraro Matteo
Libralon Mattia
Meo Valentina
Pisano Mirko
Ruggiero Giulia
Sottocorno Federico
Visentin Alice

CATECHISTI

Ambrosoli Maria Pia
Carminati Serena
D'Anese Simona
Deligios Patrizia
Franchetto Roberta
Fumagalli Barbara
Panza Cecilia
Spillare Monica



Vieni Soffio di Dio



ORATORIO ESTIVO



Lo slogan dell'oratorio estivo di quest'anno : tutti a tavola ha avuto come tema centrale il nutrire, cercando di mettere in sintonia con il grande evento di EXPO 2015 i nostri ragazzi. Nutrire non solo il corpo ma anche l'anima. Come ogni anno molte persone adulti e giovani hanno messo nell'oratorio il proprio impegno e la propria creatività. Quest'anno nelle parrocchie di Oggiona e di Premezzo abbiamo avuto il prezioso aiuto di tre educatrici che con abnegazione hanno aiutato gli animatori e i ragazzi a vivere una esperienza di oratorio indimenticabile. Dobbiamo davvero ringraziarle per il prezioso contributo certi che non è facile entrare nelle dinamiche di una realtà che non si conosce e a tempo pieno. Accanto a queste educatrici come non ringraziare le nostre suore per la presenza e l'abnegazione con cui anche quest'anno hanno gestito i nostri quattro oratori. Le ringraziamo perché con la loro presenza rendono i nostri oratori luoghi in cui ancora si educa. Non sempre questo è facile o scontato. spesso si viene fraintesi e saper comunicare con i ragazzi e con gli adulti è una sfida che non tutti sanno affrontare. Il loro compito diventa a volte arduo e scoraggiante ma che è la base di una scelta quella di aiutare i ragazzi a crescere. Ripensando allo slogan dell'oratorio estivo di quest'anno sappiamo che tutti abbiamo bisogno di nutrire la nostra vita soprattutto di Gesù e che alla sua tavola tutti siamo invitati ognuno con il proprio stile e con la propria unicità. Essere certi di quanto ognuno di noi è prezioso è il fondamento in cui educatori e suore si muovono, è davvero essenziale e sperimentare questa realtà soprattutto in oratorio ci fa sperare in un futuro migliore. E allora ben vengano le correzioni fraterne che non servono per umiliare ma per camminare e crescere. Se tutti facessimo nostra questa realtà vedremmo l'oratorio non come un campo estivo , un servizio ma come luogo in cui si impara a stare con gli altri e in cui si viene educati.



Vacanza in MONTAGNA



FESTA DELL'ORATORIO



Domenica 27 settembre ci ritroveremo insieme per festeggiare l'inizio di un nuovo anno oratoriano.

Guardando il logo colpisce lo sguardo la forma della emme della parola Come: forma un triplice tratto, simbolo della triplice caduta e del perdono, quello che avviene, dopo il tradimento, con le tre domande che Gesù Risorto rivolge a Pietro «Mi ami tu?», nell'icona evangelica di quest'anno (cfr. Gv 21). L'imitazione può avvenire solo se ogni nostra imperfezione o tradimento o peccato vengono colmati dalla grazia e dalla misericordia, ricevuti per puro dono.

E allora iniziamo con gioia questo intero anno con i ragazzi, gli animatori gli adulti, i sacerdoti e le suore. In tutte e quattro le nostre parrocchie si comincerà la giornata con la Santa Messa e la consegna dei catechismi e poi nel pomeriggio i giochi organizzati per tutti. Concluderemo con la preghiera recitata insieme da tutti piccoli e grandi in un'ideale cerchio che unisce tutti e quattro gli oratori.

Quest'anno avremo anche la gioia di cominciare un nuovo cammino con i bambini di seconda elementare e proprio a loro e ai loro genitori vorremmo recapitare un invito speciale. Nel corso del pomeriggio ci sarà un momento loro dedicato: vogliamo così iniziare un percorso che ha come luogo di incontro privilegiato proprio l'oratorio!



L'ORATORIO DI PREMEZZO

Con un sentimento di profonda gioia inauguriamo, finalmente, il nostro oratorio interamente ristrutturato. Lo accogliamo come grande dono di Dio. Una comunità cristiana che oggi investe soldi ed energie per rinnovare l'oratorio è una comunità che desidera trasmettere il Vangelo alle giovani generazioni e crede ancora nell'importanza del suo compito educativo.

Il nostro Arcivescovo, il Card. Angelo Scola, ama descrivere la realtà dell'oratorio come un luogo in grado, ancora oggi, *“di traghettare i ragazzi oltre la frammentazione”*. San Giovanni Paolo II, a cui è dedicato, il nostro oratorio, ci ha regalato un'immagine suggestiva della Chiesa che può spiegare bene il significato e il valore di un oratorio: *“E' come la vecchia fontana del villaggio, che disseta le varie generazioni. Noi cambiamo, la fontana resta”*. Le generazioni passano, ma l'oratorio vogliamo che resti sempre luogo di comunione e formazione aperto a tutti coloro che cercano nella fede cristiana il motivo della propria felicità.

In oratorio ci si forma non per chiudersi dentro, allo stare bene tra di noi, bensì all'uscire fuori, all'andare nel mondo, nella società, in mezzo agli uomini e alle donne per annunciare a tutti e in ogni ambito di vita il Vangelo di Gesù. San Giovanni Paolo II ci aiuti ad orientare verso di Vangelo ogni attività e proposta del nostro oratorio.

Domenica 27 settembre 2015 alla Messa delle ore 11.00, celebrata nel cortile dell'oratorio. In occasione dell'annuale festa taglieremo il nastro e chiederemo a Dio la Sua Benedizione. Sarà pure l'occasione per ringraziare coloro che si sono impegnati dando tutte le proprie forze perché questo luogo sia sempre più accogliente e vivo.



FESTA DI S. STEFANO

Programma della Festa

SERATE DI PREPARAZIONE

S. Messe nei rioni ore 20.30

- Lunedì 7 Via Per Carnago 13
- Martedì 8 Via Matteotti 46
- Mercoledì 9 Via IV Novembre 13
- Giovedì 10 Via Verdi 7

Venerdì 11 settembre

GIORNATA PENITENZIALE

- Ore 09.00 Confessioni per adulti
- Ore 15.00 Confessioni per i ragazzi
- Ore 17.45 Alla Scuola Materna:
Serata dell'ammalato
S. Messa - Rinfresco
- Ore 20.30 Confessioni per adulti
giovani e adolescenti

Sabato 12 settembre

- Ore 18.00 Messa Vigilare
- Ore 19.15 Apertura
Stand Gastronomico
- Ore 20.45 Spettacolo musicale



Domenica 13 settembre

Ore 11.00 **SOLENNE EUCARESTIA**

**Presieduta da Padre Gianluca Garofalo nel X anniversario
d'ordinazione sacerdotale**

Ore 12.00 Benedizione automezzi

Ore 12.30 Pranzo comunitario

Ore 15.30 Giochi per i ragazzi

Ore 16.30 Festival della torta III[^] ediz.

Ore 18.00 Serata musicale

“Adolescenti di S. Stefano” in concerto

Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico

Ore 20.30 **SOLENNE PROCESSIONE**

con lo stendardo della Madonna della Cintura

PERCORSO: *Piazza Italia, Via Moro, Via Trieste, Via Verdi,*

Via Bonacalza, Via Matteotti, Via Garibaldi, Chiesa

Ore 21.30 Spettacolo musicale

Ore 22.30 Estrazione premi della sottoscrizione

Lunedì 14 settembre

Ore 18.30 Messa al Cimitero a suffragio dei defunti della parrocchia

Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico

Ore 21.00 Super-tombolata

Ore 22.30 Spettacolo Pirotecnico con fuochi d'artificio

**Sempre aperto il Banco di Beneficenza
e giochi vari per tutto il sabato e la domenica**



IL SAGRATO DI OGGIONA

Costo totale 85.727,20 €

Già pagato 77.477,20 €

Da pagare 8.250,00 €

Ulteriori spese

(aiuole, pozzetti, pluviali) **7.700,00 €**



SCUOLA MATERNA di S. STEFANO

UN' IMPRONTA DEL NOSTRO LAVORO SUL MURO DELLA SCUOLA

Perché dipingiamo il muro? Facciamo il murales così voi grandi lasciate un ricordo, la vostra *impronta* qui a scuola

Ma cosa dipingiamo? Ciò che abbiamo imparato quest'anno, la nostra programmazione... a voi la scelta di cosa disegnare...

Un gelato, il pollo!...Cuoco peppone!...Della frutta!

Oh, ma quante belle idee bambini, mettiamoci all'opera allora, con tempere e pennelli!. Prima però le maestre puliranno il muro, poi voi lo dipingerete tutto di bianco ed infine disegneremo quanto deciso! Siete pronti?

Siiii, diventiamo tutti dei pittori! ... e dopo una settimana di intenso lavoro ecco il risultato...

Come è venuto bene, che bello!!! così ognuno che viene alla nostra scuola lo



può vedere... E sì, proprio così, avete ragione bambini!

Ma stai scrivendo il prezzo? Nooo, è il numero che indica l'anno scolastico in cui è stato dipinto!

Il nostro anno scolastico 2014/15 si era concluso 'coloratamente' con questo murales, primo di tanti altri che i nostri bambini, con l'aiuto di noi maestre, dipingeranno annualmente, sul tema delle programmazioni che verranno trattate.

Ne approfittiamo per ringraziare tutti coloro che lo scorso anno scolastico ci hanno sostenuto ed aiutato nel lavoro quotidiano, nostro e dei bambini: il Presidente Don Claudio, il Vicepresidente Mario Cervini, gli amministratori, la



direttrice Suor Luisa, le Suore

Ora un nuovo anno sta per iniziare e siamo pronti ad accogliere altrettanto 'coloratamente' ed in allegria *vecchi* e *nuovi* amici!

E ci auguriamo che tutto possa iniziare e proseguire con ugual spirito di collaborazione, serenità ed entusiasmo!

Le maestre

Il Consiglio Amministrativo e il personale della Scuola Materna "Maria Immacolata" in S. Stefano

condivide la scelta presa dai genitori della scuola nei riguardi del volantino pubblicato dall'amministrazione comunale di Oggiona con S. Stefano, confermando quanto scrivono che *"mai è stato richiesto di portare acqua e che la scuola ha sempre e spontaneamente utilizzato acqua in bottiglie nulla chiedendo in termini economici a nessuno a differenza di quanto ingiustamente e falsamente scritto nel volantino sopracitato"*.

Celebrazione dei BATTESIMI

Domenica 6 settembre 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

Domenica 4 ottobre 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Premezzo Alto

Domenica 1 novembre 2015

alle ore 10.15 nella parrocchia di Cavaria

Domenica 6 dicembre 2015

alle ore 11.00 nella parrocchia di S. Stefano

Domenica 10 gennaio 2016

alle ore 10.00 nella parrocchia di Oggiona



SCUOLA MATERNA di PREMEZZO

Lettera ai diplomati 2015

UN TRAMPOLINO PER IL FUTURO!

Cari bambini,

vi abbiamo salutato a giugno consegnandovi il diploma della scuola, segno del tempo trascorso insieme a voi e della porta spalancata sul mondo per iniziare a costruire il vostro futuro.

Ci sembra così strano non ritrovare i vostri occhietti vispi nelle sezioni colorate e vi immaginiamo con la cartella in spalla trepidanti per il meraviglioso cammino che vi attende.

Anche noi lo siamo...con la speranza di aver fatto tutto ciò che si poteva fare per accrescere in voi la sicurezza, l'entusiasmo e la disponibilità ad apprendere il più possibile e a donare quanto si è "conquistato".

Si! Perché il compito di ciascuno è donare ciò che si ha...e che si è!

Carissimi...mentre i vostri genitori vi leggeranno questa lettera saranno molti i ricordi dei vostri compagni e delle belle esperienze che abbiamo vissuto insieme...vorremmo accompagnarvi un poco ancora ma altri bimbi stando salendo la rampa dello stesso trampolino dal quale avete spiccato il volo, perciò non possiamo fare altro che impegnarci a vivere il presente come abbiamo cercato di fare con voi.

È il ciclo della vita fatto di continue partenze, arrivi e ripartenze...anzi rincorse, salti, tuffi e grandi nuotate!

Beh! Non possiamo proprio fare a meno di pensare ancora molto a voi e affidarvi a Gesù che sa sempre ciò di cui avete bisogno. Ricordatevi anche voi di Lui e non lasciatelo mai in pace!

Auguri e buon cammino!

Le vostre maestre con sr Patrizia



ANNO SCOLASTICO 2014-2015
SCUOLA MATERNA DON STEFANO FIGINI - PREMEZZO

DEFUNTI

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli

Dopo anni di sofferenza il 14 giugno ha raggiunto la pienezza della comunione con Dio **ELDA GRASSELLI**. Era nata a Pieve d'Olmi il 25 aprile 1936 e viveva nella parrocchia di Cavaria. Le esequie si sono svolte a nella Chiesa parrocchiale il 16 giugno.

All'Ospedale di Gallarate lo scorso 20 giugno ha lasciato i suoi cari **GIUSEPPE PROPATO**. Era nato a Viginello (Pz) l'8 febbraio 1931. Ha vissuto fino alla fine con la propria moglie a Cavaria, dove si sono tenuti i funerali il 18 giugno.

Animata da tanta fede il giorno 19 giugno è tornata a Dio la nostra sorella **IRMA PEPICE**. Era nata a Ginestra (Pz) il 28 dicembre 1927. Fino alle ultime settimane ha sempre voluto le ricevere la Comunione Eucaristica nella propria casa. La preghiera a sua suffragio si tenuta nella Chiesa parrocchiale di Premezzo il 22 giugno.

All'Ospedale di Gallarate il giorno 20 giugno è mancato **SALVATORE ANSELMO** della parrocchia di Oggiona. Era nato a Isnello (Pa) l'8 febbraio 1927. La Messa esequiale è stata celebrata nella parrocchia il 22 giugno.

Il 20 giugno è lasciato i suoi cari **GIUSEPPE ORTIS**. Abitava a S. Stefano. Negli ultimi anni si trovava a Lonate Pozzolo dove è mancato. Era di Siracusa dove è nato 19 marzo del 1934. Il funerale si è tenuto nella parrocchiale di S. Stefano il 23 giugno.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, il 24 giugno scorso, è tornato a Dio **EMIDDIO CAFARO** della comunità cristiana di Cavaria. Era nato il 7 dicembre 1943 a Scipriano Piacentino. Si è pregato per lui nella Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta il 26 giugno scorso.

All'età di 100 anni è tornata tra le braccia di Dio Padre **EVA POZZI**. Infatti era nata a Jerago il 13 gennaio 1915. Abitava nella parrocchia di Cavaria dove si sono tenute le esequie il giorno 30 giugno.

Nella propria abitazione il giorno 29 giugno, munita dei conforti cristiani, ha lasciato i suoi cari **ANGELA MARIA CAMPESTRE** della parrocchia di Oggiona. Era nata a Cervinara il 12 luglio 1924. Le Messa a suo suffragio è stata celebrata il 1 luglio nella chiesa di S. Maria Annunciata in Oggiona.

A Cavaria il giorno 3 luglio 2015 ha lasciato i suoi cari il nostro fratello **GIUSEPPE ILARIETTI**. Era nato a Vervio (SO) il 12 novembre del 1918. Ha vissuto una vita di fede ed ha sempre ricevuto la Comunione nella propria casa. La celebrazione del Funerale si è tenuta nella chiesa parrocchiale di Cavaria lo scorso 6 luglio.

All'ospedale di Gallarate il giorno 11 luglio è morto **GIUSEPPE CARRANTE**



della parrocchia di Cavaria. Era nato a Ruvo di Puglia il 16 gennaio 1933. Il funerale è stato celebrato il 13 luglio.

L'11 luglio ha terminato il proprio cammino terreno per entrare nella Vita Eterna **RENZO BEA**. Era nato il 25 dicembre del 1927 a Premezzo, dove ha vissuto tutta la sua vita facendo del bene non solo ai propri familiari, ma a tutta la comunità parrocchiale. Si è pregato per lui nella Chiesa di S. Antonino, da lui sempre frequentata, il 13 luglio scorso.

Dopo ricevuto l'unzione degli ammalati si è spenta lo scorso 22 luglio la nostra sorella **ALBA DALMONTE**, vedova Ghiringhelli della parrocchia di Oggiona. Era nata a Brisighella il 4 settembre del 1926. Ora riposa in pace dopo lunghi anni di sofferenza. Si è pregato per lei lo scorso 23 luglio.

A Carnago lo scorso 22 luglio ha lasciato i suoi cari per tornare a Dio **PAOLINA CANZIANI**. Era nata a Solbiate Arno il 19 giugno del 1922 ed abitava fino a quando la salute glielo ha permesso a Oggiona dove si sono tenuti i funerali il 24 luglio scorso.

Dopo una vita ricca di fede e di preghiera è stata riabbracciata da Dio la nostra sorella **TERESINA MARTEGANI** di Premezzo. Era nata a Cairate il 24 dicembre 1920. Ha sempre frequentato la sua chiesa parrocchiale e fino agli ultimi tempo ha sempre ricevuto la Comunione nella propria casa. Nella chiesa parrocchiale di S. Antonino in Premezzo si sono svolti i funerali lo scorso 24 luglio.

Nella casa di riposo di Bodio Lomnago il 24 luglio ha reso l'anima a Dio **EDOARDINA MAZZETTI**. Era nata a Solbiate Arno il 25 dicembre del 1920. Prima del suo ricovero viveva con i propri familiari a Cavaria dove si sono tenuti i funerali nella chiesa parrocchiale lo scorso 27 luglio.

Dopo solo pochi mesi ha raggiunto la propria moglie il nostro fratello **GIOVANNI FUSCO** della parrocchia di Premezzo. Ci ha lasciato il 25 luglio. Era nato a Ripacandida il 22 luglio 1935. Il funerale è stata celebrato a Premezzo alto lo scorso 27 luglio.

All'ospedale di Gallarate il 1° agosto è mancato **GIANCARLO MARCHETTO** della parrocchia di Cavaria. Era nato a Gambellara (VI) il 19 febbraio 1934. Con i familiari abbiamo pregato per il riposo della sua anima nella chiesa parrocchiale il giorno 4 agosto..



BATTESIMI

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa

- Bonelli Gloria Airada** di *Francesco e Prachuabkhirikhan*
Nata il 24.07.2014 - Battezzata a Premezzo il 7 giugno 2015
- Bolognini Mirco** di *Alessio e Piperno Sonia*
Nato il 17.12.2014 - Battezzato a Premezzo il 7 giugno 2015
- Trezi Carlotta** di *Riccardo e Fanni Veronica*
Nato il 25.04.2015 - Battezzato a Premezzo il 7 giugno 2015
- Santangelo Greta** di *Marco e De Vito Sara*
Nata il 20.01.2015 - Battezzata a Premezzo il 7 giugno 2015
- Marcuzzi Daniele Enea** di *Francesco e Bisco Sara*
Nato il 17.11.2014 - Battezzato a Premezzo il 14 giugno 2015
- Pellachin Desy** di *Christian e Giammarino Daniela*
Nata il 24.06.2014 - Battezzata a Premezzo il 20 giugno 2015
- Pariani Federico** di *Daniele e Battistini Katia*
Nato il 27.12.2014 - Battezzato a Premezzo il 21 giugno 2015
- Vergani Giorgia** di *Alessandro e Pecoraro Marisa*
Nata il 17.09.2014 - Battezzata a Cavaria il 27 giugno 2015
- Strobbe Eleonora** di *Danilo e Mengato Ilenia*
Nata il 26.09.2014 - Battezzata a Cavaria il 28 giugno 2015
- Amici Lorenzo** di *Matteo e Donnarumma Paola*
Nato il 20.09.2014 - Battezzata a Cavaria il 28 giugno 2015
- Amici Nicolò** di *Matteo e Donnarumma Paola*
Nato il 20.09.2014 - Battezzata a Cavaria il 28 giugno 2015
- Dissabo Angelica** di *Derek Matteo e Caccaro Anita*
Nata il 28.07.2013 - Battezzata a Cavaria il 28 giugno 2015
- Dissabo Dylan** di *Derek Matteo e Caccaro Anita*
Nato il 22.10.2014 - Battezzato a Cavaria il 28 giugno 2015
- Dell'Erba Jacopo** di *Giacomo e Lhaoyko Oksana*
Nato il 09.02.2015 - Battezzato a Cavaria il 28 giugno 2015
- Guarasci Samuele** di *Cristian e Pisani Rossana*
Nato il 18.02.2015 - Battezzato a Cavaria il 28 giugno 2015
- Mirata Riccardo** di *Simone e Labanca Giusy*
Nato il 05.01.2015 - Battezzato a S. Stefano il 19 luglio 2015
- Donadio Thomas** di *Alberto e Castiglia Ilaria*
Nato il 29.08.2014 - Battezzato a Oggiona il 19 luglio 2015



MATRIMONIO CRISTIANO

Hanno assunto l'impegno di formare una nuova famiglia con amore perenne e ispirato al Vangelo

Puricelli Corrado e Buran Rossana

hanno celebrato il loro matrimonio il 1 giugno

Pellachin Cristian e Giammarino Daniela

hanno celebrato il loro matrimonio il 20 giugno

Vergani Alessandro e Pecoraro Marisa

hanno celebrato il loro matrimonio il 27 giugno

Cogo Loris e Gaeta Maria

hanno celebrato il loro matrimonio il 3 luglio

Martignoni Luca e Rovidone Federica

hanno celebrato il loro matrimonio il 4 luglio

Giammarino Giorgio e Occhipinti Laura

hanno celebrato il loro matrimonio il 25 luglio

Bonollo Andrea e Rimoldi Giulia

hanno celebrato il loro matrimonio il 1 agosto

Ormellese Marco e Pellizon Laura

hanno celebrato il loro matrimonio il 1 agosto

Bea Gabriele e Luoni Selena

hanno celebrato il loro matrimonio il 5 agosto

Tedesco Mario e Ponzo Stefania

hanno celebrato il loro matrimonio il 20 agosto



**L'immagine di Dio
è la coppia di sposi**



CALENDARIO C.O.P.S.

SETTEMBRE

- Venerdì 4 1 venerdì del mese: adorazione COPS - ore 21 Premezzo/B
- **Domenica 6** **II domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**
Oggiona ore 15.30 Battesimi comunitari
 - Sabato 12 S. Stefano Inizio Festa Patronale “Madonna della cintura”
 - **Domenica 13** **III domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**
S. Stefano **Festa Patronale “Madonna della cintura”**
Ore 11.00 Messa solenne - Ore 20.30 Processione
 - Venerdì 18 Oggiona ore 21.00 Inizio corso fidanzati
 - Sabato 19 Varese Pomeriggio con il CONSIGLIO PASTORALE COPS
Cavaria Ore 21.00 Veglia di canti per l’Addolorata
 - **Domenica 20** **IV domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**
Cavaria **Festa dell’Addolorata** ore 10.15 Messa Solenne
Ore 20.30 Processione
 - **Domenica 27** **V domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**
FESTA DEGLI ORATORI
Premezzo Benedizione oratorio ristrutturato

Mese di ottobre

- Venerdì 2 1 venerdì del mese: adorazione COPS - ore 21 Premezzo/B
- Sabato 3 Varese Ritiro catechisti COPS con *don Ivano*
- **Domenica 4** **VI domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**
Premezzo **Festa “Madonna del Rosario”**
Lunedì 5 **Consiglio affari economici COPS**
Mercoledì 7 **GRUPPI DI ASCOLTO del Vangelo**





IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

"Maria aiuto dei cristiani"

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: Lunardi don Claudio

Stampa: Sergio Furlan e Claudio Nerito

STAMPATO in PROPRIO



PRESSO LA PARROCCHIA DI CAVARIA, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE A S. STEFANO PRESSO IL CENTRO ANZIANI

IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.

**La bontà
è come un giardino
di benedizioni,
la misericordia
dura sempre.**

Siracide 40,17



Anno 6 - N. 6 - SETTEMBRE 2015